



COMUNE DI CURTI

81040 PROVINCIA DI CASERTA

Ordinanza n. 36 22 OTT. 2021

Oggetto: Taglio piante e sterpaglie terreni prospicienti strade pubbliche, ad uso pubblico e edifici comunali.

IL SINDACO

CONSTATATA la presenza di piante di alto fusto, radicate lungo il ciglio delle strade presenti sul territorio comunale, le quali risultano essere spesso ammalorate suscettibili di caduta o collocate in posizioni pericolose, in quanto i rami, protendenti sulla sede viabile, limitano la visibilità e nascondono i segnali stradali interferendo, quindi, con la corretta funzionalità della strada:

CONSIDERATO che

- tale situazione costituisce grave limitazione alla corretta fruizione, in sicurezza, delle strade pubbliche rappresentando di fatto un grave pericolo per la circolazione stradale, soprattutto in occasione di eventi meteorologici intensi quali temporali e forti raffiche di vento;
- in caso di incidenti dovuti ad incuria del fronte strada, possono esservi responsabilità civili e penali per i proprietari di alberi pericolosi che dovessero cadere sulla sede stradale, nonché di siepi e piante invadenti o di scarpate non correttamente sfalciate;

CONSTATATA la presenza di terreni coltivati, o incolti, fortemente inerbiti, dove sterpaglie, cespugli, rovi, ramaglie, erbe secche, arbusti e piante arboree infestanti costituiscono fonte d'incendio e causa di rischio igienico sanitario anche per la presenza di rifiuti abbandonati;

RITENUTO necessario tutelare la pubblica incolumità mediante l'abbattimento e/o potatura di tutte le piante o arbusti che generano pericolo ed ostacolo alla circolazione e la pulizia dei terreni fortemente inerbiti possibili causa di incendio e rischio igienico sanitario;

VISTI:

- la legge n.241/1990 e smi;
- l'articolo 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- gli articoli 16 e 29 del decreto legislativo 285/1992 e smi;
- l'articolo 892 e successivi del Codice Civile;

RITENUTO di dover procedere all'adozione di Ordinanza in merito

- al taglio delle piante lungo i bordi delle strade e delle aree pubbliche, al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità, in considerazione dei fattori di rischio conseguenti anche alle cattive condizioni atmosferiche;
- alla rimozione di sterpaglie, cespugli, rovi, ramaglie, erbe secche, arbusti e piante arboree infestanti da terreni, al fine di eliminare ogni possibile fonte d'incendio e rischio igienico sanitario;

ORDINA

A tutti i proprietari e conduttori, di terreni e/o aree confinanti con strade provinciali, comunali, vicinali di uso pubblico, marciapiedi, piste ciclopedonali, parcheggi pubblici o di uso pubblico, strutture pubbliche (scuole e/o edifici comunali) esistenti in tutto il territorio del Comune, di provvedere, a propria cura e spese, a quanto di seguito specificato:

- a) taglio **periodico** di tutte le piante esistenti e di ogni alberatura che per essiccamento o forte inclinazione risulti pericolosa per la circolazione stradale, anche in previsione di eventi meteorologici intensi, in modo che sia sempre evitata ogni situazione di pericolo per la sicurezza della pubblica circolazione dei veicoli e dei pedoni;
- b) potatura **periodica** e regolare di siepi e piante radicate sui propri fondi che invadano i confini della proprietà stradale o che provochino restringimenti della carreggiata, limitazioni della visibilità e della leggibilità della segnaletica orizzontale e verticale;
- c) rimozione immediata dalla sede stradale ed aree pubbliche di alberi, ramaglie e terriccio provenienti dai propri fondi.
- d) alla rimozione di sterpaglie, cespugli, rovi, ramaglie, erbe secche, arbusti e piante arboree, nonché ogni altra possibile fonte d'incendio e di rischio igienico sanitario, compresi nella fascia di metri 10 dal confine con le aree pubbliche o di uso pubblico;

AVVISA

In caso di inottemperanza, verranno applicate le sanzioni previste dalla vigente normativa di settore.

Le operazioni di potatura delle piante dovranno essere eseguite usando particolare cura in modo che nella caduta non provochino danni a persone o a cose. Il materiale vegetale, i tronchi, le ramaglie e quant'altro non potranno né essere accatastate né occupare la sede viaria e/o aree pubbliche.

È fatto obbligo durante l'esecuzione dei lavori di garantire la pubblica incolumità e, nel caso si dovesse operare dalla strada, di procedere alla installazione di relativa segnaletica a norma di legge per segnalare ai veicoli la presenza dei lavori in corso e, inoltre, di acquisire dagli enti preposti ogni eventuale autorizzazione e/o nulla osta necessario alla realizzazione dell'intervento.

È fatto obbligo provvedere alla rimozione immediata dalla sede stradale e dalle aree pubbliche di alberi, ramaglie e fogliame provenienti dal proprio fondo.

DISPONE

che il presente provvedimento sia

- sia reso pubblico mediante l'affissione per 30 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Curti;
- inviato in copia, per gli adempimenti di competenza, all'organo accertatore per la vigilanza sull'adempimento degli obblighi che conseguono.

AVVERTE

ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/1990, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni (sessanta) giorni dalla piena conoscenza del medesimo, al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, entro 120 (centoventi) giorni sempre dal medesimo termine, al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971.

Dalla Residenza Municipale li, 22 OTT, 2021

Il Sindaco
Dott. Antonio RAIANO

